



Comitato Seagull

sez. Molfetta 70056 (BA) Via L. Manara, 6 - Tel. 080/3345299 Fax 080/3342385

mail: seagull@crawler.com - cell. 347.0092546

“VERITAS NON AUCTORITAS FACIT LEGEM”

NOTA STAMPA

Molfetta, 10/05/2010

LA PROCURA DI TRANI INDAGA SU DI NOI?

Da alcuni mesi i marittimi molfettesi si stanno battendo per il posto di lavoro e sostengono che la crisi del settore è dovuta alle tabelle di armamento delle navi concordate fra sindacati dei lavoratori e degli armatori che consentono ad un gran numero di extracomunitari di imbarcare sulle navi italiane.-

Lungi dal fare discriminazioni, questa situazione avvantaggia solo gli armatori che lucrano sulle retribuzioni: quindi i marittimi chiedono una revisione delle tabelle di armamento ed hanno avuto un incontro con il Sindaco Azzollini, che incontrerà di nuovo i lavoratori Venerdì 14/05 p.v. alle ore 19,30 presso la sala stampa del Comune.-

Bisogna evidenziare però che da tempo, anzi sin dalla prima riunione tenutasi nello scorso novembre, si è notata la presenza di carabinieri in borghese e di mestatori, azzecagarbugli ed insomma di persone presenti per ingenerare incertezze, dubbi, e timori di ritorsioni.-

Da ultimo, sono giunte strane telefonate alla sede del Comitato, intese ad ottenere informazioni sugli obiettivi e sui dirigenti, che hanno suscitato perplessità, tenuto conto altresì del il comportamento di un ben noto individuo che ha tentato di creare un “Libero Comitato Seagull” e di screditare i dirigenti molfettesi presso la sede centrale.-

Sarebbe davvero singolare, però, che la procura avesse avviato una indagine sul Comitato o sui suoi membri: i lavoratori marittimi soffrono di questo grave stato di crisi soprattutto perché a loro manca una tutela e quando l’ hanno cercata presso la magistratura tranese, hanno solo ottenuto sentenze di incompetenza territoriale in palese e grave contrasto con la giurisprudenza costante e ultradecennale della sezione lavoro presso la Suprema Corte di Cassazione.-

Vogliamo auspicare che le nostre sensazioni sulle indagini siano solo tali; ma vogliamo soprattutto auspicare che presso il Tribunale di Trani tornino Magistrati come quelli che negli anni scorsi hanno sposato le tesi dei marittimi riconoscendo spesso la fondatezza delle loro domande e tutelando in pieno i loro diritti.-

G. ADESSO